

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
Servizio politiche per il terzo settore	salute@certregione.fvg.it terzosettore@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5569 I - 34121 Trieste, via Cassa di Risparmio 10

**IMPEGNO/LIQUIDAZIONE
ESERCIZIO 2022
CAPITOLO 74246, art. 1**

Avviso pubblico per il finanziamento di attività statutariamente previste e d'interesse generale da realizzarsi da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni Onlus, nel rispetto dei contenuti dell'accordo stato-regione FVG (AdP 2021– D.M. n. 9/2021) – ARTT. 5, 72 e 73 D.Lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo Settore. Contributo a favore degli enti beneficiari di cui all'Allegato A – Concessione, impegno, liquidazione dell'anticipo dell'80% del contributo e ordinazione di pagamento.

Il Responsabile delegato di posizione organizzativa

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante il "Codice del Terzo settore", e, in particolare gli artt. 72, rubricato "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore" e 73, rubricato "Altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore" del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo settore, di seguito anche "Codice" o "CTS") che hanno introdotto lo strumento di finanziamento del Fondo per sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato (di seguito ODV), associazioni di promozione sociale (di seguito APS) e Fondazioni del Terzo settore iscritte all'Anagrafe Onlus, o nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, ovvero nei preesistenti registri normati dalle leggi n. 266/1991 e n. 383/2000;

Vista la legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 "Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale" che disciplina il sostegno della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, nonché gli organismi rappresentativi e le forme di raccordo tra i vari soggetti del settore;

Visto l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato con D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021 (registrato dalla Corte dei Conti in data 2 marzo 2021, al n. 391) con cui sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso le risorse destinate al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale, per un importo complessivo di euro 20.000.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri

ivi individuati, entro la cornice di accordi di programma, da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/90, con le regioni e province autonome, soggetti coinvolti nel nuovo modello di *governance* del Terzo settore configurato dal Codice, nell'ambito della propria autonomia legislativa e programmatica, di cui euro 671.722,00 in favore della Regione Friuli Venezia Giulia;

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 11.06.2021, approvato con decreto del Direttore generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 458 del 10.09.2021, registrato dalla Corte dei Conti il 10.10.2021 al n. 2651;

Preso Atto delle Linee Guida predisposte dalla Direzione Generale del Terzo Settore, emanate il 4 novembre 2021 (registro ufficiale 16538. 04-11-2021), di attuazione degli Accordi di Programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale finalizzate ad assicurare un puntuale adempimento degli obblighi amministrativo-contabili nell'individuazione degli interventi finanziabili attraverso le risorse in argomento, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

Considerato che, come precisato nell'atto di indirizzo *ut supra* indicato e nell'articolo 101, comma 2, del Codice, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), il requisito dell'iscrizione deve intendersi soddisfatto da parte delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni Onlus, attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

Richiamata la Generalità di Giunta n. 132 dd. 29.1.2021 rubricata "*Terzo settore: indirizzi e tavolo permanente di confronto tra la regione e gli enti del terzo settore. Comunicazioni*" in cui si prevedono misure di supporto al Terzo settore regionale in particolare agli enti medio piccoli;

Rilevato che, come indicato nelle Linee Guida di cui sopra, possono beneficiare delle stesse anche le fondazioni del Terzo settore, in quanto tali risorse, per espressa previsione legislativa, sono andate ad incrementare il Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore - di cui all'articolo 72 del d.lgs.n.117/2017 - che annovera tra le categorie di Enti del Terzo settore che possono accedere a tale strumento finanziario, oltre alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, anche le fondazioni del Terzo settore, cui trova applicazione il regime transitorio di cui al già menzionato articolo 101, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017, per cui nel caso di specie il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Onlus;

Considerato che le risorse finanziarie di cui trattasi ammontano complessivamente a euro 671.722,00, e che con delibera di Giunta regionale n. 320/2022 è stata riservata una quota, pari ad euro 350.000,00, finalizzata all'implementazione di progetti per il sostegno degli enti del Terzo settore, che rappresentano un presidio fondamentale per la tenuta sociale, consolidandone lo sviluppo e la qualificazione, affinché essi possano autonomamente crescere nella direzione di una maggiore auto-organizzazione e di una più elevata capacità di implementazione delle attività di interesse generale, attraverso, da un lato, l'integrazione con i servizi presenti nei territori e, dall'altro, mediante l'interazione con gli altri interlocutori operanti sui territori medesimi, al fine di offrire un significativo contributo alla crescita delle comunità di riferimento;

Visto l'Avviso pubblico per il finanziamento di attività statutariamente previste e d'interesse generale da realizzarsi da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni Onlus, nel rispetto dei contenuti dell'accordo stato-regione FVG (AdP 2021- D.M. n. 9/2021) - ARTT. 5, 72 e 73 D.Lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo Settore ed il suo allegato (Obiettivi generali Agenda 2030 e Aree prioritarie d'intervento), approvati con delibera di Giunta regionale n. 287 del 4 marzo 2022, che destina risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 321.722,00, pubblicato sul sito istituzionale in data 15 marzo 2022;

Rilevato che lo stesso reca i requisiti necessari delle attività finanziabili, i criteri di concessione e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione delle risorse alle organizzazioni di volontariato (ODV), alle associazioni di promozione sociale (APS) e, limitatamente, anche alle Fondazioni Onlus, nonché le procedure di avvio, di attuazione e di rendicontazione degli interventi finanziati;

Atteso che con decreto n. 753/GRFVG del 28 marzo 2022, è stata approvata la modulistica per la domanda di finanziamento da presentare unicamente per via telematica e attraverso l'uso esclusivo del

sistema Istanze On Line - IOL con le modalità previste dalle Linee Guida per la presentazione della domanda;

Visto il paragrafo 9. dell'Avviso che dispone l'erogazione del finanziamento con la seguente modalità:

- a. per l'80% in via anticipata all'atto della concessione del finanziamento;
- b. per il 20% a saldo, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione dettagliata sull'attività svolta, secondo la modulistica predisposta ed entro il termine previsto del 30 aprile 2023;

Visto l'articolo 6. primo comma dell'Avviso che prevede che i finanziamenti in argomento siano concessi mediante procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale n. 7/2000, secondo l'ordine cronologico di presentazione, a seguito dell'istruttoria espletata per la verifica dell'ammissibilità della domanda;

Viste le domande (sub prot. di cui all'Allegato A), inoltrate per via telematica sul sistema Istanze On Line - IOL, con le quali gli Enti beneficiari di cui all'Allegato A, regolarmente iscritti ai Registri competenti, hanno chiesto la concessione del finanziamento di cui all'Avviso in oggetto a supporto delle attività come da sintesi del programma annuale approvato dai competenti organi statuari e allegato alle relative domande;

Dato atto che, con comunicazione di data 30 maggio 2022 (ns. prot. n. GRFVG-GEN-2022-23300/P) è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione l'avvio dei procedimenti finalizzati all'assegnazione dei finanziamenti previsti dall'Avviso pubblico, paragrafo 8;

Viste le modifiche alla disciplina della prenotazione delle risorse di cui all'articolo 40 della legge regionale 8 agosto 2007 n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" introdotte dall'articolo 13, commi 1-4, della legge regionale 6 agosto 2019 n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" ed in particolare l'articolo 13, comma 1, lett. b);

Considerato che ad alcuni beneficiari si è provveduto a richiedere ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva ai sensi dell'articolo 11 comma 1, lett. c) della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, in riferimento a quanto presentato a titolo di domanda di finanziamento, come dettagliato nell'allegato A;

Rilevato che, nel corso dell'attività istruttoria espletata sulle istanze di contributo, sono stati verificati i requisiti soggettivi di ammissibilità dei richiedenti, il rispetto dei requisiti formali in ordine alle modalità e alla completezza della documentazione trasmessa, la rispondenza e la conformità dell'attività presentata ai requisiti e criteri di ammissibilità, il rispetto delle disposizioni dettate dall'Avviso pubblico e delle altre norme nelle premesse richiamate e applicabili al procedimento in corso e la domanda degli Enti beneficiari di cui all'Allegato A sono state giudicate ammissibili;

Verificata la dichiarazione fornita degli Enti beneficiari di cui all'Allegato A in sede di domanda di non essere risultati beneficiari delle risorse a valere sul precedente Avviso per il finanziamento delle attività statuarie adottato con D.G.R. n. 1373 del 10 settembre 2021;

Visto l'articolo 6. secondo comma dell'Avviso, che prevede che sia data comunque priorità nell'elenco definitivo dei beneficiari agli Enti che non sono risultati beneficiari delle risorse a valere sul precedente Avviso per il finanziamento per le attività statuarie adottato con D.G.R. n. 1373 del 10 settembre 2021;

Specificato che con riferimento ad ogni beneficiario di cui all'Allegato A, sono state richieste tutte le Dichiarazioni Uniche di Regolarità Contributiva (DURC) a mezzo del relativo servizio accessibile sulla piattaforma informatica "DURC On Line" e gli esiti sono dettagliati nell'Allegato A, come da documentazione conservata agli atti;

Rilevato dalle istanze presentate se gli Enti sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'articolo 28, secondo comma, del DPR 600/1973, in quanto trattasi di Ente o iniziativa di natura commerciale e se gli Enti sono soggetti agli obblighi di pubblicità ai sensi della Legge 124/2017, articolo 1, commi 125-129 e hanno, nel caso, ottemperato a tale obbligo, così come dettagliato nell'Allegato A;

Visto l'art. 9. dell'Avviso che dispone l'erogazione dell'80 % in via anticipata all'atto di concessione e l'erogazione del saldo a fronte della rendicontazione delle spese sostenute;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla concessione in favore degli Enti beneficiari di cui all'Allegato A, il finanziamento per un ammontare complessivo pari a € 65.220,71 a sostegno delle attività come da sintesi del programma annuale approvato dai competenti organi statuari e allegato alle relative domande;

- di impegnare il relativo importo per euro 65.220,71, a valere sulla Missione n. 12 (*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*), Programma n. 8 (*Cooperazione ed associazionismo*), Titolo n. 1 (*Spese correnti*), Macroaggregato n. 4 (*Trasferimenti correnti*) con riferimento al capitolo 74246, articolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per gli anni 2022-2024, sull'esercizio 2022 in conto competenza;
- di liquidare un importo pari ad euro 52.176,57 in via anticipata in favore degli Enti beneficiari di cui all'Allegato A, quale quota pari all'80% del finanziamento, richiedendone l'ordinazione del pagamento;

Richiamati gli obblighi previsti dal paragrafo 13. dell'Avviso, e in particolare il termine perentorio del 30.04.2023 per la presentazione del rendiconto finale;

Dato atto che al procedimento di cui trattasi è stato assegnato il CUP n. D27F21000040001;

Rilevato che secondo gli esiti della Scheda Tecnica A-Aiuti di Stato, compilata in sede di adozione della delibera di approvazione dell'Avviso, non si è proceduto ad assoggettare l'atto alla disciplina degli aiuti di Stato;

Vista la legge 4 agosto 2017, n. 124 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*" che all'articolo 1, commi 125-129 disciplina l'adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità da parte dei soggetti ivi previsti;

Visto il "*Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*", approvato dal Presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. dd. 27.8.2004, e ss.mm.ii;

Preso atto delle disposizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), così come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016, e dalla L.R. n. 7/2014 (*Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo*) al fine di promuovere la trasparenza, l'efficienza, l'economicità, l'imparzialità e la semplificazione dell'attività amministrativa;

Vista l'"*Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali*" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2045 e n. 2046 del 30 dicembre 2021 con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 39, c. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2022, ai sensi dell'articolo 5 della LR 26/2015;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "*Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale*";

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "*Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa*";

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*";

Viste:

- la legge regionale n. 23/2021 "*Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024*";
- la legge regionale n. 24/2021 "*Legge di stabilità 2022*";
- la legge regionale n. 25/2021 "*Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024*";

Vista la L. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e la L.R. 7/2000 "*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*", come da ultimo novellate;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 283 del 4 marzo 2022 è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio politiche per il Terzo settore presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità al dirigente del ruolo unico regionale dott. Raoul Bubbi, a decorrere dal 9 marzo 2022 per la durata di tre anni;

RICHIAMATO il decreto n. 1871/SPS del 29 settembre 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa denominata "*Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione Terzo settore non costituente impresa sociale e del servizio civile*", istituita nell'ambito del Servizio politiche per il Terzo settore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, alla dott.ssa Stefania Cilli per il periodo 1° ottobre 2020 – 30 settembre 2023;

RICHIAMATI i decreti n. 1893/SPS del 1° ottobre 2020 e n. 2354/SPS del 7 settembre 2021 che hanno confermato la delega alla dott.ssa Stefania Cilli, nella sua veste di titolare della posizione organizzativa denominata "*Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione Terzo settore non costituente impresa sociale e del servizio civile*", delegandola altresì all'adozione degli atti espressivi di volontà esterna

concernenti l'emissione degli atti di spesa che fanno carico, tra gli altri, al capitolo di spesa 74246 nello stato di previsione del bilancio regionale pluriennale 2022-2024 e del bilancio per l'anno 2022, nonché alla sottoscrizione degli atti accessori necessari al loro perfezionamento;

Ritenuto di dare corso alle previsioni indicate;

decreta

per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. In attuazione delle disposizioni dell'Avviso pubblico, approvato con DGR n. 287 del 4.3.2022, per il finanziamento di attività statutariamente previste e d'interesse generale da realizzarsi da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni ONLUS nel rispetto dei contenuti dell'Accordo Stato-Regione FVG (AdP 2021– D.M. n. 9/2021) – Artt. 5, 72 e 73 D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore”, è concesso in favore degli Enti beneficiari di cui all'Allegato A, il finanziamento per un ammontare complessivo pari ad euro 65.220,71 a sostegno delle attività come da sintesi del programma annuale approvato dai competenti organi statutari e allegato alle relative domande.
2. A valere sulla Missione n. 12 (*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*), Programma n. 8 (*Cooperazione e associazionismo*), Titolo n. 1 (*Spese correnti*), Macroaggregato n. 4 (*Trasferimenti correnti*), con riferimento al capitolo 74246 articolo 1 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per gli anni 2022-2024 è impegnato l'importo di euro 65.220,71 sull'esercizio 2022 in conto competenza, come da allegato contabile al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale cui si rinvia.
3. È liquidato in via anticipata l'importo complessivo di euro 52.176,57, corrispondente all'80% del finanziamento concesso, con richiesta di emissione dell'ordine di pagamento che il Tesoriere regionale provvederà a versare mediante accredito sul c/c bancario intestato agli Enti di cui al punto 1., come da allegato contabile al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale cui si rinvia.
4. Il finanziamento di cui al punto 1 è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'articolo 28, secondo comma, del DPR 600/1973, come indicato nell'Allegato A, nel caso in cui il soggetto beneficiario - come da dichiarazione conservata agli atti - svolga attività di carattere commerciale.
5. I beneficiari dovranno provvedere alla rendicontazione del finanziamento di cui al punto 1. secondo le modalità stabilite al paragrafo 13 dell'Avviso entro il termine perentorio del 30.04.2023.
6. Il presente atto in applicazione della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, è pubblicato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

IL RESPONSABILE DELEGATO PO

Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione
Terzo settore non costituente impresa sociale e del servizio civile

dott.ssa Stefania Cilli

(f.to digitalmente)

Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Cilli, tel. 040 377 5734 stefania.cilli@regione.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Elisa Nangano 040 377 5739 – elisa.nangano@regione.fvg.it